



L'Unione Nazionale delle Camere Civili (UNCC) chiede la cancellazione delle società di capitali dall'albo degli avvocati

L'associazione nazionale che riunisce le Camere Civili ritiene illegittima la legge 124/2017 che consente l'esercizio della professione forense anche alle società di capitali

L'Unione Nazionale delle Camere Civili (UNCC) ha inoltrato ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati competenti per territorio **l'istanza di cancellazione delle società di capitali iscritte nei loro albi.**

L'associazione ritiene infatti illegittime alcune disposizioni previste dalla legge 124/2017, che consentono l'esercizio della professione forense a società di capitali, di cui possono far parte una pluralità di soggetti, non solo avvocati, ma anche professionisti iscritti ad altri albi e soci di capitale.

Dalla normativa discende dunque una **commistione di interessi tra avvocati e imprese commerciali** che ha conseguenze dirette sull'esercizio dell'attività forense, non più libera e indipendente, ma condizionata da strategie commerciali esterne.

Un contesto che **viola apertamente il diritto di difesa, la libertà di iniziativa economica e il diritto ad un giusto processo** previsti espressamente dagli articoli 24, 41 e 111 della Costituzione.

Il **Presidente dell'UNCC Antonio de Notaristefani** ha dichiarato: *"L'UNCC vuole portare avanti una battaglia di sistema che coinvolge l'intera classe forense, la cui indipendenza è messa a rischio da una normativa chiaramente illegittima.*

Consentire a società di capitale - legittimamente guidate da interessi di ordine economico e commerciale - di esercitare la professione forense, non condiziona soltanto l'attività dell'avvocato, ma costituisce un pericolo per la stessa tutela del diritto di difesa che la Costituzione riconosce ad ogni persona.

Per questo motivo l'UNCC - che tra gli scopi del suo Statuto prevede la promozione di iniziative che migliorino il funzionamento del sistema giuridico - ha deciso di presentare un'istanza di cancellazione delle società di capitale con l'obiettivo di tutelare la piena autonomia della classe forense, prerequisito essenziale per poter garantire pienamente lo svolgimento di un giusto processo".